

Da temibile avversario a rinforzo azzurro: Arcidiacono è un giocatore del Siracusa

Da temibile avversario a nuovo rinforzo: è la storia di Pietro Arcidiacono. L'ex Enna è adesso un giocatore del Siracusa, pronto per la nuova stagione di Serie D. Esterno offensivo di esperienza, 35 anni, è stato uno dei più temuti tra i gialloverdi, in occasione della doppia sfida finale per la promozione.

Cresciuto nel settore giovanile dell'Empoli, club con il quale ha esordito anche in Serie B e in Coppa Italia, nel corso della sua carriera ha collezionato oltre 200 presenze tra Serie C e Lega Pro con le maglie, tra le altre, di Monza, Juve Stabia, Foggia, Arezzo, Sicola Leonzio e Potenza. Prima della scorsa annata, ha giocato in Serie D con Messina e Giarre.

Sogno Europeo per cinque pattinatori del Città di Priolo convocati in Nazionale

Ai campionati europei di velocità anche 5 pattinatori siracusani, della GSD Pattinaggio Città di Priolo. Dal 16 al 23 luglio saranno in gara a Valence-d'Agen, in Francia. Convocati in nazionale dal ct Presti, sono stati ricevuti questa mattina a Palazzo Comunale dal sindaco Pippo Gianni e dall'assessore allo Sport, Stefano Castrogiovanni, per i saluti pre-europeo.

Il primo cittadino e l'assessore allo Sport hanno augurato ai cinque atleti, a nome della comunità priolese, di raggiungere importanti traguardi.

Per la categoria allievi gareggeranno Adam Maiorca e Fabrizio Tagliata; per la categoria assoluta Giuseppe Bramante, Vincenzo Maiorca e Leopoldo La Rosa.

Calcio, avvio di mercato scoppiettante per il Siracusa: anche Alessio Faella in azzurro

Avvio di mercato scoppiettante per il Siracusa del presidente Ricci. Quarto acquisto in entrata con Alessio Faella, esterno offensivo di 26 anni. Nei piani dello staff tecnico azzurro, è una delle "armi" per innescare Maggio davanti la porta avversario.

Faella arriva dalla Gelbison, con cui ha disputato l'ultima stagione in Serie C. L'anno precedente era stato tra i protagonisti della galoppata verso la terza serie della squadra campana. Cresciuto nel settore giovanile della Salernitana, dopo le esperienze in Primavera con i granata ha giocato anche con le maglie di Roccella, Nola, Aversa e Sant'Agata in Serie D e con il Pontedera in Serie C. Adesso l'arrivo a Siracusa. E in un video apparso sui social della società azzurra, ecco il suo primo saluto:

foto da: SerieD24

Calcio, due argentini per il Siracusa: Suhs e Teijo per rinforzare difesa e mediana

Dopo Maggio, altri due movimenti in entrata per il Siracusa che interviene così anche sugli altri reparti. Arrivano in azzurro gli argentini Joaquin Suhs, difensore di 28 anni, e Leandro Teijo, centrocampista di 32 anni, che può rivestire tutti i ruoli della mediana. Entrambi nell'ultima stagione hanno vestito la maglia del Martina, in Serie D.

Suhs è arrivato in Italia nel 2019 con esperienze a Gallipoli, Brindisi, Orvietana e Carbonia. Teijo oltre alle esperienze in Argentina con l'esordio in Primera B Nacional, ha giocato anche nella massima serie slovena con il Koper e nella massima serie lettone con la maglia del Liepaja. Poi l'esperienza italiana con il Martina.

Nelle ore che hanno preceduto la nota ufficiale del raggiunto accordo con i due argentini, la società azzurra aveva stuzzicato sui social la curiosità dei suoi supporter con una grafica che conduceva ad una pista sudamericana, in maniera neanche troppo velata. Negli ultimi anni, diversi sono stati gli argentini che hanno vestito la maglia del Siracusa.

Calcio, colpo in attacco per

il Siracusa: c'è Domenico Maggio. Il suo videomessaggio

Primo colpo per il Siracusa del presidente Ricci. L'attaccante Domenico Maggio vestirà l'azzurro: raggiunto l'accordo con il 33enne, in forza nell'ultima stagione alla Paganese. In carriera, Maggio vanta notevole esperienza di categoria tra Nola, Afragolese, Aversa Normanna e Gelbison. In Serie D ha collezionato oltre cento reti, ben 104 per l'esperienza. Attaccante prolifico, è il primo rinforzo di peso per la squadra del riconfermato Cacciola. "Ringrazio la dirigenza e il direttore per questa opportunità. Darò il massimo dentro e fuori dal campo per ripagare l'affetto che già percepisco", le parole di Mimmo Maggio non appena siglato l'accordo con il Siracusa.

Pallanuoto, l'Ortigia ritrova Giorgio La Rosa: tre anni dopo, voglia di rivalsa

Torna a vestire la calottina biancoverde Giorgio La Rosa, difensore con il "vizio" del gol. Trent'anni, nell'ultima stagione ha realizzato 42 reti in 23 partite di campionato, play-out inclusi. Con l'Ortigia ha disputato la stagione 2019-2020, poi vanificata dalla pandemia.

Difensore di qualità, La Rosa si dice felice di giocare "in una squadra tra le migliori nel panorama nazionale ed internazionale, al fianco di giocatori di altissimo livello". Parla di occasione di rivincita, con riferimento a quella sua

prima sfortunata stagione, con l'Ortigia in finale di Len poi annullata per il covid. "La voglia di rivalsa vive dentro di me da quel giorno".

Sui traguardi da inseguire nella prossima stagione, Giorgio ha le idee chiare: "Il mio obiettivo personale è quello di giocare la mia miglior stagione possibile per ripagare la fiducia della società e del mister. Voglio aiutare i miei compagni a raggiungere gli obiettivi di squadra, per cercare di confermarci tra le migliori forze del campionato italiano e competere con le migliori squadre in Europa".

Intanto, saluta Siracusa Javier Gorrià Puga. Niente rinnovo per l'attaccante, le strade si dividono.

Boxe giovanile, argento per due 'cangurini' delle Fiamme Oro di Siracusa

Ancora soddisfazioni per la palestra Fiamme Oro di Siracusa. A Roseto degli Abruzzi, nello scorso fine settimana, i piccoli atleti Leonardo Romano e Alessandro Piazzese hanno conquistato la medaglia d'argento, categoria Cangurini. I due, entrambi di 8 anni, sono allenati dal responsabile della palestra delle Fiamme Oro di Siracusa, Diego Caldarella che è vice-sovrintendente della Polizia di Stato. A lui ed ai suoi piccoli atleti, è arrivato un messaggio di congratulazioni del Questore di Siracusa, Benedetto Sanna.

In precedenza, ai campionati Italiani, era stato il giovane Tommaso Puglisi a salire sul gradino più alto del podio, sempre per la palestra Fiamme Oro di Siracusa.

Nuovo assetto societario per il Siracusa: Alessandro Ricci presidente, Montagno ad

Come anticipato ieri da SiracusaOggi.it, cambia l'assetto societario del Siracusa Calcio 1924. Smaltita la festa per la promozione in Serie D, la maggioranza relativa delle quote societarie è stata formalmente trasferita ad Alessandro Ricci. E' lui il nuovo presidente del club azzurro. Salvo Montagno non esce però di scena e sarà l'amministratore delegato della società. A rafforzare la compagine sociale, l'imprenditore augustano Fabio Manservigi.

"Tra qualche giorno verrà effettuata l'iscrizione alla Camera di Commercio della nuova società e, subito dopo, l'assemblea dei nuovi soci ratificherà la distribuzione delle deleghe", spiega una nota inviata alle redazioni. "Diamo seguito agli accordi sottoscritti qualche mese fa – ha detto Salvo Montagno – per rinforzare ulteriormente la base sociale. A breve avvieremo la campagna abbonamenti con assegnazione numerata dei posti in tutti i settori dello stadio. Ci aspettiamo una grande risposta dalla città".

Federica e Gioacchino portano Siracusa sul podio: bronzo

agli italiani di ballo Y16-18

Federica Rubino e Gioacchino Chiofalo portano a Siracusa una preziosa medaglia di bronzo: hanno chiuso al terzo posto la loro esperienza al campionato italiano di ballo. A Rimini, sotto lo sguardo dei campioni di latino-americano Christian e Maria Garofalo, loro maestri, sono riusciti a salire sul podio nella categoria Youth 16-18 di danze Latino Americane. Erano 37 le coppie in gara.

Felicissimi e sorridenti, Federica e Gioacchino si preparano adesso anche a nuove sfide in ambito internazionale. Già nel 2019, giovanissimi, hanno vinto la medaglia d'oro alla World Cup di Shenzhen (Cina).

“Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto dai nostri piccoli campioni”, dicono Christian e Maria Garofalo. “Li seguiamo da tanti anni, erano davvero dei bimbi. Ed essere parte integrante, oggi, del loro successo è la vittoria più grande che un maestro possa conquistare. Fieri di avere portato Siracusa sul podio”.

Siracusa promosso in D, festa e futuro: "Nell'anno del centenario, scalata alla Lega Pro"

“La gioia ha un sapore indescrivibile. Non trovo le parole”. Il presidente del Siracusa, Salvo Montagno, vive senza parole la settimana più bella per i tifosi azzurri, dopo un lungo inseguimento iniziato a gennaio e culminato in post season

nella vittoria dei play-off per la Serie D. La vittoria del De Simone, il 3-1 rifilato all'Enna dopo i primi 45 minuti di paura (chiusi in svantaggio) danno il via alla festa. Allo stadio prima, gremito come non mai negli ultimi anni, in piazza Archimede poi. "Abbiamo un patrimonio che è il nostro pubblico. E' stato commovente. Ancora adesso sono emozionato nel parlarne. Dopo Enna lo avevo detto: andremo in D perchè ci trascina il pubblico. E così è stato", sottolinea Montagno prima di ringraziare tutti: lo staff, la squadra, la società, il pubblico, le forze dell'ordine. "Abbiamo realizzato il nostro sogno", esulta. Unica nota stonata, "l'assenza del sindaco allo stadio. In un momento così, pensavo sarebbe venuto. Lo abbiamo invitato. Un peccato che ad un appuntamento come quello di ieri nè lui, nè l'assessore allo sport fossero presenti. Ci ha però mandato un messaggio".

Un pensiero poi per l'Enna: "Spero di ritrovarli presto con noi in D, magari con un ripescaggio anche la prossima stagione".

Sulla partita, poco da aggiungere. Un saliscendi di emozioni: il primo tempo chiuso in svantaggio, la paura di vedere il traguardo svanire, poi la rimontona. "Merito del lavoro atletico condotto da squadra e staff. All'intervallo non riuscivo neanche a parlare, poi i gol. Al secondo è svenuta mia moglie, mi ha fatto spaventare. E' stata una partita carica di emozioni. Ma ero convinto che avremmo vinto e che ce l'avremmo fatta", confida Montagno.

Quanto al futuro, una parte del programma è già chiara: la società diventa una srl, Fabio Manservigi rafforza la base sociale, Ricci diventerà il nuovo presidente con Salvo Montagno amministratore delegato. "Ricci è una persona eccezione, innamorato pazzamente del Siracusa. Siamo una bella coppia, qualche discussione ogni tanto. Ma succede. Poi ci si capisce e si va sempre d'amore e d'accordo. Abbiamo progetto e ambizioni. I cento anni del Siracusa li vogliamo festeggiare tentando la scalata alla Serie C. Partiremo ai primi di luglio con le prime sottoscrizioni degli abbonamenti, sono certo che i tifosi ci daranno fiducia. Credo ce la siamo guadagnata, con

sacrifici e sforzi. A gennaio eravamo a 11 punti dalla vetta, chiunque avrebbe smobilitato. Noi abbiamo accelerato, senza mollare". Da dove si riparte? "Cacciola ottimo mister. Ci vedremo nei prossimi giorni. Ha fatto ottimo lavoro. Ne discuteremo a breve, anche perchè il mercato si apre giorno 1. Abbiamo delle idee, non siamo rimasti con le mani in mano. E Cacciola credo proprio rimarrà con noi".

Come rimarrà in azzurro anche Carmine Giordano, passando dal campo alla scrivania. "Ragazzo eccezionale, una bandiera. Una risorsa preziosa, di lui non ci vogliamo privare", conferma Montagno. Poi un ultimo passaggio dedicato al pubblico azzurro, cresciuto numericamente di mese in mese. "Spero che i tifosi ci restino accanto come in questo ultimo mese; un grazie a chi c'è sempre stato. Noi proveremo a correggere i nostri errori ed a non ripeterli", promette Salvo Montagno in coda al lunedì più dolce da presidente del Siracusa.